

Volume sullo sviluppo aziendale

Organizzazione e cultura d'impresa con Dioguardi

Gianfranco Dioguardi, professore di Economia e organizzazione aziendale alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari ha pubblicato il suo nuovo libro, 'Organizzazione, cultura, territorio' (Franco Angeli edizioni, Milano, 2009). Parallelemente all'insegnamento e all'attività scientifica, in Italia e all'estero, Dioguardi si occupa di: consulenze in società edili, engineering, tecnologia comunicazione e formazione professionale.

In questo volume ha riunito prolusioni, lezioni e relazioni sviluppate nel corso degli anni. A distanza di tempo, le ha rimaneggiate e rivisitandole ha costru-

to un mosaico che approfondisce il mondo dell'impresa, già oggetto di molti suoi libri. Si occupa di imprese sia dal punto di vista tradizionale sia soffermandosi sugli aspetti più innovativi. Nel primo capitolo, "Prolusioni", muove dall'idea che l'impresa stia evolvendo per adeguarsi ai nuovi scenari globali. Partendo dall'evoluzione dei sistemi di produzione (dai modelli tradizionali del taylorismo e fordismo a quello rivoluzionario del toyotismo o lean production) descrive natura, connotazioni, funzionamento e strategie di gestione "dell'impresa rete" (concetto a cui ha già dedicato un libro 'Le impre-

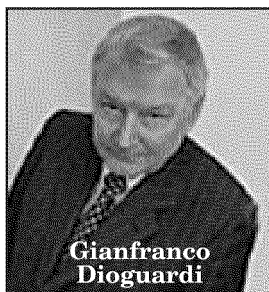
se rete'). L'evoluzione delle imprese è resa possibile grazie all'innovazione delle reti informatiche, ai network e al mutato ruolo del consumatore "che si trasforma in cliente utilizzatore di un prodotto servizio".

Alle riflessioni che riguardano la realtà attuale affianca excursus storici su imprenditorialità e spirito d'impresa riproponendo concetti nati durante l'Illuminismo e base delle moderne concezioni imprenditoriali. Pone anche l'attenzione sul rapporto tra individuo e computer che, induce il primo ad instaurare con la macchina una sorta di rapporto di delega. Il rischio, sostiene Dioguardi

è quello di "offuscare la creatività dell'uomo. Bisogna rivalutare la dimensione culturale per riacquistare personalità e capacità di essere individuo".

Nei capitoli successivi si occupa di organizzazione, design, sviluppo urbano sostenibile, sviluppo del Mezzogiorno, innovazione e molti altri argomenti. Nella parte conclusiva del volume elogia personalità illustri come Giuseppe Penone, Adriano Olivetti e Alfred Chandler. Le sue riflessioni, in alcuni casi innovative, sono attraversate da un fil rouge che collega passato, presente e futuro delle organizzazioni produttive.

Silvia Bilenchi



Gianfranco Dioguardi

